

AVVISO AL PUBBLICO



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Settentrionale
Porti di Venezia e Chioggia



Presidenza del Consiglio dei Ministri

**COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA
REALIZZAZIONE DEL PRIMO, SECONDO E TERZO
STRALCIO DEL TERMINAL CONTAINER DI
MONTESYNDIAL**

COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI RIESAME TECNICO DEL PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE 1320/2013 (ART.216 C.27 DEL D.LGS.50/2016 E ARTT.165, 183 DEL D.LGS.163/2006)

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e il Commissario Straordinario per la realizzazione del Primo, Secondo e Terzo stralcio del Terminal Container di Montesyndial con sede legale in Venezia, Santa Marta, Fabbricato 13, comunica di aver presentato in data 10/03/2023 al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del riesame tecnico del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale 1320/2013 relativo al progetto

TERMINAL PLURIMODALE OFFSHORE AL LARGO DELLA COSTA DI VENEZIA

Il progetto rientra nella tipologia dell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., alla lettera 11, denominata *"Porti marittimi commerciali, nonché vie navigabili e porti per la navigazione interna accessibili a navi di stazza superiore a 1350 tonnellate, nonché porti con funzione turistica e da diporto quando lo specchio d'acqua è superiore a 10 ettari o le aree esterne interessate superano i 5 ettari oppure i moli sono di lunghezza superiore ai 500 metri. Terminali marittimi, da intendersi quali moli, pontili, boe galleggianti, isole a mare per il carico e lo scarico dei prodotti, collegati con la terraferma e l'esterno dei porti (esclusi gli attracchi per navi traghetto), che possono accogliere navi di stazza superiore a 1350 tonnellate, comprese le attrezzature e le opere funzionalmente connesse."* ed è inserito nell'elenco delle infrastrutture e gli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese di cui alla Parte V del D.Lgs. 50/2016 ovvero negli strumenti di pianificazione e programmazione già approvati secondo le procedure previgenti al D.Lgs. 50/2016 di cui alla Deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica N. 136 del 21/12/2012 pubblicata sulla G.U.R.I. n 103 del 04/05/2013 avente per oggetto Legge n. 443/2001 - Allegato infrastrutture al Documento di economia e finanza (DEF) 2012.

Il progetto è localizzato in parte a Porto Marghera (Venezia) e in parte a largo della Laguna di Venezia e ricomprende, sinteticamente, le seguenti componenti funzionali:

- il terminal container Onshore presso l'area Montesyndial a Porto Marghera (Venezia) (Macrofase 1);
- la diga foranea Offshore prevista a protezione delle funzioni petrolifere e container, il terminal petrolifero (Offshore) e la piattaforma servizi comprensiva di edifici servizi e di impianti per la gestione del terminal petrolifero, con la predisposizione per gli impianti della banchina container(Macrofase 2).

Il progetto può avere impatti transfrontalieri sui seguenti Stati [REDACTED] e pertanto è soggetto alle procedure di cui all'art.32 D.Lgs.152/2006.

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende l'aggiornamento della valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R.357/1997 e s.m.i., rispetto a quanto già valutato positivamente nell'ambito dell'istruttoria di

cui al provvedimento di VIA 1320/2013) in quanto il progetto interferisce con i siti Rete Natura 2000 IT 3250030 “Laguna medio-inferiore di Venezia”, IT 3250023 “Lido di Venezia: biotopi litoranei”, IT 3250046 “Laguna di Venezia”.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA_AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Ai sensi dell’art.183, comma 4 del D.Lgs.163/2006, come modificato dall’art. 34, comma 4, legge n.221 del 2012, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma; l’invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: cress@pec.minambiente.it.

Il Presidente e Commissario Straordinario
Dott. Fulvio Lino DI Blasio

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.